

[Hdnqfr#Wlwrç](#)[Stampa questo articolo](#)

GIOVEDÌ, 27 DICEMBRE 2012

Pagina 18 - L'Aquila

POLEMICA SUL trasferimento

«No al Centro diurno a Bagno»

Il Comitato 3e32 scrive a Silveri: un posto difficile da raggiungere

L'AQUILA Il comitato 3e32 protesta per il trasferimento del centro diurno da psichiatrico a Collemaggio a Bagno. «Un Natale di inciviltà, sopruso e ingiustizia verso i più deboli, non è un buon Natale. No al Centro diurno a Bagno», si legge nella loro nota. «In queste giornate di festa vogliamo prendere parola anche noi sulla vicenda dei sigilli al Centro diurno psichiatrico e sul suo successivo trasferimento alla periferia della frazione di Bagno, in un posto sicuramente peggiore di quello attuale, perché ghettizzante, in quanto lontano e difficile da raggiungere con i mezzi pubblici. Come 3e32 da tre anni invece abbiamo reso Collemaggio (attuale sede del Centro Diurno Psichiatrico) da luogo di abbandono pre-svendita, come lo verrebbero lasciare il manager Asl Giancarlo Silveri e il presidente della Regione Gianni Chiodi, a luogo d'aggregazione e spazio sociale grazie alla nostra presenza, alle nostre iniziative, alla nostra cura e all'amore che abbiamo per l'ex ospedale psichiatrico. Anche grazie al nostro lavoro l'ex psichiatrico ora non è più un ex manicomio ma un luogo sociale dentro la città, in cui la città ora entra e che riconosce come suo». «Sin dal settembre 2009», prosegue la nota, «ci siamo adoperati da subito per svolgere attività insieme al Centro diurno psichiatrico, cosa che abbiamo fatto costantemente, con buoni risultati, che hanno portato a un arricchimento reciproco, ma sempre in maniera totalmente informale dato che Giancarlo Silveri non ha mai voluto riconoscere il nostro operato, rifiutandosi anche di firmare l'autorizzazione di un progetto che vedeva due borse lavoro della Fondazione Basaglia spese dagli utenti proprio presso Casematte/3e32, spazio che frequentavano già quotidianamente. Altro che buon Natale!».

©RIPRODUZIONE RISERVATA